Medagliere Italia, Malagò: "Bilancio oltre le aspettative"

Data: Invalid Date | Autore: Eleonora Ranelli



RIO DE JANEIRO -L'Italia a Rio 2016 supera tutti i pronostici, come ha confermato Giovanni Malagò, presidente del CONI, in un'intervista rilasciata ai giornalisti a Casa Italia: " Quella di Rio è la seconda edizione di sempre per gli sport di squadra dietro Atene e abbiamo il 10% in più dei medagliati rispetto a Londra e il 56% in più rispetto a Pechino."[MORE]

Il bilancio finale per l'Italia è di 28 medaglie complessive, di cui otto ori, dodici argenti e otto bronzi, che chiude nona nel medagliere, rimanendo nel G10 dello sport mondiale.
L'Italia si è superata rispetto le Olimpiadi precedenti ,infatti ha un medagliere migliore di Pechino 2008 e, nonostante quantitativamente le medaglie siano come quelle di Londra 2012, qualitativamente il livello di Rio 2016 è superiore.

Facendo un'analisi più approfondita delle medaglie, si hanno otto medaglie dagli sport d'acqua, sette dal tiro, tre dagli sport di squadra, due nel ciclismo, una nella lotta libera, due nel judo e quattro nella scherma.

Le medaglie per gli sport acquatici sono nel canottaggio, nel nuoto, nella pallanuoto e nei tuffi, mentre deludenti le performances nella vela e nella canoa.
Procedendo in ordine, per il **canottaggio**abbiamo il bronzo di Castaldo, Lodo, Montrone e Vicino nel 4 senza, e Marco Di Costanzo e Giovanni Abagnale nel 2 senza;

nuoto, l' orgoglio italiano Gregorio Paltrinieri domina indiscussamente nei 1500 stile libero, portando a casa un oro che ha fatto sognare.

Gabriele Detti sale sul gradino più basso del podio per due volte, sia nei 1500m stile libero che nei 400m stile libero, mentre per la specialità del gran fondo troviamo l'argento di Rachele Bruni. Uniche delusioni per il nuoto arrivano dalla Pellegrini, quarta sui 200 stile libero, e dal nuoto sincronizzato.

pallanuoto. Nella sia il Setterosa che il Settebello proseguono dandoci emozioni e regalandoci rispettivamente un argento e un bronzo.

Infine, è stato da brivido il podio italiano riconquistato dopo 36 anni: l'ultimo in **tuffi** era stato il bronzo di Giorgio Cagnotto a Mosca 1980, ripreso proprio dalla figlia Tania Cagnotto, che chiude la sua carriera olimpionica con un bronzo nel trampolino da tre metri e un argento nel sincro insieme alla compagna Francesca Dallapè.

Per quanto riguarda **vela** e **canoa**, i migliori piazzamenti per quest'ultima sono stati una settimana posizione nella canoa fluviale per De Gennaro, ed il sesto posto di Rizza, mentre per la vela avevamo sperato in Tartaglini nel windsurf, Bissaro e Sicouri nella classe Nacra, ma il podio non è arrivato.

Le sette medaglie nel **tiro a volo** e nel **tiro a segno** tengono alto il nome dell'Italia: il **tiro a volo** è la disciplina che ha riportato più medaglie (cinque in Italia). Eccellenza per Diana Bacosi e Chiara Cainero, oro e argento nello skeet. Oro anche per Rossetti nello skeet maschile, e argento per Pellielo nel trap e Innocenti del double trap.

Nel **tiro a segno** due magnifici ori di Niccolò Campriani, che ha fatto emozionare vincendo due gare dui carabina con bersaglio a 10m e 50m, dove si è distinto per l'assoluta precisione.

Per gli sport di squadra abbiamo il **beach volley** e la pallavolo, il beach di Lupo e Nicolai che hanno sudato (nonostante la pioggia sulla spiaggia di Copacabana) un argento, mentre per la **pallavolo** la nostra squadra si è arresa solo ai campioni brasiliani, portando a casa un rispettosissimo argento.

Per il **ciclismo**, un fantastico primo posto per Elia Viviani nell'Omnium maschile, e ad Elisa Lungo Borghini nella corsa in linea femminile va un bronzo.

Nella **lotta**, nonostante le aspettative su Frank Chamizo fossero molto più alte, il bronzo è comunque soddisfacente.

Glorioso è il **judo**, con Fabio Basile che ha conquistato la 200° medaglia d'oro italiana ai Giochi estivi, nella categoria dei 66 kg, e Odette Giufrida con l'argento nei 52 kg.

E per ultima ma non ultima, la **scherma**, che conferma sempre magnifiche medaglie, e a quest'olimpiade ne riporta a casa quattro: l'oro di Daniele Garozzo e l'argento della Di Francisca nella fioretto, insieme agli argenti di Fiamingo nella spada e della squadra maschile della spada.

Per questa disciplina meno soddisfacenti sono stati i risultati della Errigo e della squadra maschile nel fioretto.

Medagliere vuoto anche per l'**arco**, con la squadra maschile uscita ai quarti contro la Cina, e quella femminile al quarto posto dietro Taiwan.

Delusione per l'**atletica leggera**, dove non succedeva da 60 anni che l'Italia non ottenesse una medaglia, l'ultima volta Melbourne 1956.

Per **badminton**, **judo** e **canoa** due sconfitte; nell'**equitazione** il risultato italiano non è stato fra i migliori, stesso discorso per la **ginnastica artistica**, dove la Ferrari conclude con un quarto posto; stessa posizione per la **ginnastica ritmica**.

Nel **golf** i quattro azzurri lasciano molto a desiderare, mentre nel **pentathlon moderno** De Luca non è riuscito a prendere la medaglia di bronzo per due secondi di ritardo.

Delusione anche nel **pugilato**, nel sollevamento pesi con il settimo posto di Scarantino, nel **tennis** i nostri atleti non sono arrivati vicino al podio, così come nel **triathlon**.

In conclusione, le parole del presidente Malagò: "In questa Olimpiade ho sofferto molto. Ma c'è stata

anche la gratificazione, la gioia e l'orgoglio di vedere il tricolore salire, quando sentivi l'inno più che mai. Con i quarti posti non ci siamo fatti mancare niente, ne abbiamo presi dieci. Ma nonostante tutto siamo sempre lì, nella top ten del mondo".

Eleonora Ranelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/medagliere-italia-malago-bilancio-oltre-le-aspettative/90852